

**La centrale del 118 si sdoppia divampa la polemica politica. Liris rintuzza: «Regione schizofrenica è giunto il momento di fare chiarezza»**

La centrale del 118 si farà, anzi, l'iter è in dirittura di arrivo. Tuttavia non si può più parlare di centrale unica, visto che ne sono previste due: una all'Aquila e l'altra a Pescara-Chieti. L'Abruzzo si consente dunque il lusso di due centrali, in barba ai noti problemi legati alla necessità di razionalizzare la spesa sanitaria. Sembra essere questo il vero punto della questione, al di là delle polemiche. Il Pd regionale e comunale replicano a quella che definiscono essere una bufala del sindaco Biondi. «L'unica cosa su cui concordiamo con Biondi è che la sanità di qualità deve essere un diritto garantito sia agli abitanti delle zone costiere sia a quelli delle aree interne; proprio per questo non comprendiamo le esternazioni del sindaco sul fatto che anche a Pescara, così come all'Aquila, sarà realizzata una centrale operativa del 118. È quanto stabilito dalle delibere di giunta regionale 197/2017 per la sede dell'Aquila e 75/2018 per quella di Pescara-Chieti». È quanto dicono Stefano Palumbo e Stefano Albano, capogruppo in consiglio comunale e segretario del Pd, commentando le dichiarazioni del sindaco Biondi sulla sanità regionale. Albano e Palumbo proseguono: «La verità è che Biondi, non riuscendo più a giustificare l'assoluta inerzia della sua amministrazione e la difficoltà a tenere insieme la sua litigiosa maggioranza, si è appigliato strumentalmente ad una indiscrezione giornalistica. Ma la cosa ancora più grave è che a lanciare queste accuse è colui che, in quanto sindaco della città capoluogo, è anche coordinatore del comitato ristretto dei sindaci della provincia aquilana; possibile allora che proprio lui non sappia che l'iter per il cofinanziamento della centrale operativa del 118 all'Aquila, soggetto alla firma di un accordo di programma, sia in dirittura d'arrivo?». Scende in campo anche l'assessore regionale alla Sanità, Silvio Paolucci: «Il sindaco della città capoluogo non ha il diritto di sparare bufale, ha il dovere di leggersi gli atti pubblici, assunti e deliberati. Dunque non può dire cose false per giocare con il consenso sollevando indignazione sui fatti che non esistono coprendosi dietro un condizionale. È il presidente del comitato dei sindaci della Asl, immagino abbia letto i provvedimenti e pertanto lo invito alla necessità di utilizzare sostantivi ed aggettivi con responsabilità». «E' ora di fare chiarezza sulla vicenda chiede il vice sindaco Liris - Il manager Asl Rinaldo Tordera dovrebbe a breve procedere all'affido dell'incarico di progettazione dell'opera, con costi stimati in circa a 5,8 milioni, di cui 2,5 messi a disposizione dalla donazione post-sisma 2009 della regione Emilia Romagna. prosegue Liris È impressionante la patologica schizofrenia di una Regione che da una parte finanzia la centrale unica all'Aquila e dall'altra annuncia un accordo per una nuova centrale con sede all'aeroporto di Pescara».